

TERAMO: MULTE AI VARCHI, BRUCCHI "POLEMICHE STRUMENTALI"

21 Agosto 2015



TERAMO - "Le polemiche da parte delle opposizioni sulle multe elevate in relazione alle violazioni di accesso ai varchi della Ztl, sono strumentali al fine di continuare a gettare discredito sull'amministrazione comunale; ma tale atteggiamento genera solo confusione e non aiuta certamente i cittadini".

Il sindaco di Teramo Maurizio Brucchi interviene sulla vicenda e sottolinea con forza, e con il conforto della documentazione ampiamente disponibile, che "l'amministrazione comunale non ha responsabilità dirette; anzi è parte lesa, in quanto ciò che è accaduto ha danneggiato operatività ed immagine dell'ente e che per questo sono state già avanzate le richieste di risarcimento".

"A partire dallo scorso 3 Marzo, come risulta dagli atti, gli uffici competenti sollecitati dall'Assessore Giorgio Di Giovangiaco, avevano chiesto chiarimenti alla società 'Project Automation', che gestisce gli impianti di accesso in ztl, circa le numerose lamentele da parte di cittadini che si erano visti arrivare multe riferite a orari in cui i varchi erano in modalità 'non attivo' - si legge in una nota del primo cittadino - Sia verbalmente che in forma scritta, la società aveva ribadito, come risulta dalle numerose comunicazioni intercorse, che mai si sarebbe verificata l'ipotesi, fino a dichiarare che 'nel caso in cui il rilevamento dei transiti per un determinato varco fosse per qualunque motivo disabilitato, il Pannello a Messaggio Variabile (Pmv) ad esso associato mostrerebbe automaticamente lo stato di non attivo".

Secondo quanto scritto nella nota "in una condizione siffatta è pertanto da escludere che possano essere acquisiti dei passaggi dei veicoli con conseguente notifica di verbali per infrazione commessa, come si evidenzia dalla nota del 30 giugno scorso".

A seguito di tale nota, lo stesso Brucchi ha infatti "preteso un ulteriore approfondimento e controllo con la conseguente comunicazione che attestasse o meno il corretto funzionamento dei varchi".

"In ragione dell'evidente incongruenza - spiega in tal senso il sindaco - l'amministrazione comunale ha quindi preteso che la società rimborsasse i cittadini che hanno già pagato la multa e rimborsasse lo stesso Comune delle spese di notifica. Le modalità sono già state concordate con la Prefettura e nei prossimi giorni verranno comunicate ai cittadini, che nel frattempo non devono presentare alcuna istanza".

"Il Comando dei vigili è ora al lavoro per le verifiche dei 1231 verbali - aggiunge - i quali sono comunque destinati a diminuire perché in essi sono compresi anche quelli degli invalidi e degli aventi diritto già risolti in precedenza.

Il Sindaco Brucchi ribadisce inoltre che "l'ente non ha alcuna responsabilità e sottolinea che i controlli proseguiranno al fine di tutelare i cittadini".
Re Spinger per tutte le accuse delle opposizioni che hanno ancora una volta dimostrato di essere sempre pronte a critiche facili e strumentali ma mai disposte a lavorare per il bene della città. Lo evidenzia il silenzio assordante circa le problematiche della cancellazione della Prefettura e della Camera di commercio che il Governo Renzi vuole perpetrare a danno della nostra comunità".